

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI" - Grosseto
SEZIONE LICEO SCIENTIFICO

ESAME DI STATO A.S.2021/22

CLASSE V SEZ. G

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Materie	Docenti	Continuità nel triennio	Firma
LINGUA E LETTERE ITALIANE	IRENE CORDOVANI	SI	<i>Irene Cordovani</i>
LINGUA E LETT. STRANIERA (INGLESE)	CARLA BALDINI	SI	<i>Carla Baldini</i>
FILOSOFIA	ANGELO FUCCI	SI	<i>Angelo Fucci</i>
STORIA	ANGELO FUCCI	SI	<i>Angelo Fucci</i>
SCIENZE NATURALI	FRANCESCA ROMANA MASTRANDREA	SI	<i>Francesca Romana Mastrandrea</i>
MATEMATICA	ANTONIO OLIVIERO	NO	<i>Antonio Oliviero</i>
FISICA	ANTONIO OLIVIERO	SI	<i>Antonio Oliviero</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LORENZO BRUNO	SI	<i>Lorenzo Bruno</i>
DISCIPLINE SPORTIVE	LORENZO BRUNO	SI	<i>Lorenzo Bruno</i>
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	FEDERICA TRAMBUSTI	SI	<i>Federica Trambusti</i>
EDUCAZIONE CIVICA	FEDERICA TRAMBUSTI	SI	<i>Federica Trambusti</i>
RELIGIONE	LAURA DEL BALIO	SI	<i>Laura Del Balio</i>

Il coordinatore della classe

PROF. LORENZO BRUNO

Lorenzo Bruno



Il Dirigente

DOTT.SSA MARIA CRISTINA ALOCÇI

Maria Cristina Allocci

1) Presentazione sintetica della classe:

a) composizione della classe:

Numero complessivo alunni	Maschi	Femmine	Ripetenti	Alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio
Classe quinta	15	8	1	/
Classe quarta	15	7	0	2
Classe terza	15	8	0	7

Storia del triennio della classe: La classe è formata da 23 alunni, di cui 15 maschi e 8 femmine. È molto cambiata negli anni. Infatti, dopo il biennio, in cui la classe contava in prima 31 alunni e in seconda 26 alunni in seguito al cambio di istituto di quattro alunni e ad un'alunna respinta a giugno, la classe in terza vede ancora alcune variazioni: della seconda di 26, due alunni cambiano istituto per problemi legati alla gestione degli impegni scolastici compatibilmente con quelli sportivo-agonistici e tre alunni sono stati respinti agli esami di riparazione di agosto. Ad inizio anno scolastico, sempre in terza, si sono aggiunti tre alunni, due ripetenti provenienti dalla terza dell'anno precedente e una proveniente da un'altra sezione del nostro Istituto, mentre un altro alunno si è ritirato dopo il primo trimestre per frequentare un corso professionalizzante organizzato dalla Provincia di Grosseto. In quarta il gruppo classe varia ancora: un alunno si è trasferito in un'altra città per motivi legati allo sport agonistico e un altro è stato respinto a giugno. In quinta si aggiungono altri tre alunni: uno ripetente proveniente dalla quinta dell'anno precedente, un'altra proveniente dalla Siria, già diplomata, che deve frequentare il quinto anno per potersi iscrivere all'università ma che, dopo due mesi di frequenza, decide di cambiare indirizzo non avendo le competenze necessarie per proseguire all'Indirizzo Sportivo, il terzo è un ex alunno di questa classe che è rientrato sempre per motivi legati allo sport agonistico.

Il gruppo classe si presenta diversificato per attitudini, metodo di studio, impegno scolastico e partecipazione al dialogo educativo. A studenti che raggiungono buoni livelli di conoscenze e competenze e che hanno approfondito gli argomenti proposti si affiancano quelli che evidenziano un livello di preparazione sufficiente, sia pure differenziato nelle varie discipline, ed infine fanno seguito alunni che rivelano conoscenze generalmente sufficienti e con qualche difficoltà in alcune discipline. Questa eterogeneità è l'origine di un gruppo classe non particolarmente compatto, ma comunque rispettoso sia verso i compagni sia verso i docenti. Nella classe è presente un alunno con certificazione BES/DSA (L. 170/2010) con relativo PDP elaborato dal C.d.C.

Il periodo pandemico ha sicuramente influenzato l'interesse verso lo studio e le prospettive future di questi ragazzi, che comunque si sono, quasi sempre, impegnati sia nel periodo in presenza che in quello a distanza.

Per quanto riguarda la frequenza si rilevano alcuni casi particolari che potrebbero creare problemi legati all'ammissione all'Esame di Stato, mentre sotto l'aspetto disciplinare la classe ha da sempre un profilo buono.

La continuità didattica non è mancata nella maggior parte delle discipline durante il triennio, ad eccezione di matematica che in terza era svolta da un'altra docente.

b) Rapporti con gli studenti e le famiglie

Il dialogo con gli studenti è stato caratterizzato da trasparenza e chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi, delle procedure di impostazione del programma e delle metodologie, nonché nella giustificazione delle valutazioni.

I rapporti con i familiari, articolati in ricevimenti pomeridiani e antimeridiani, sono stati orientati a condividere con loro gli obiettivi didattici e formativi dei docenti e a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti.

2) Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità

OBIETTIVI PROGRAMMATI		Raggiunti da		
		Tutti	Maggioranza	Alcuni
Educativi	Sviluppo della capacità di comunicazione e organizzazione del pensiero		X	
	Costruzione di un consapevole atteggiamento di responsabilità		X	
Cognitivi	Sviluppo di un equilibrato senso di solidarietà, collaborazione, socializzazione			X
	Consapevolezza dei propri e altrui valori		X	
	Consolidamento del senso civico			X
	Conoscenze Conoscere i linguaggi, i fatti, le teorie, i sistemi concettuali fondamentali delle varie aree disciplinari		X	

	Competenze	Leggere e riconoscere la specificità dei testi	X	
		Comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati		X
		Ricercare informazioni, classificare e schematizzare	X	
		Applicare dati e conoscenze in situazioni note	X	
		Ricercare e stabilire connessioni fondamentali tra le discipline	X	
	Capacità	Rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo e personale		X
		Acquisire un metodo di analisi e sintesi	X	
		Operare confronti in percorsi tematici trasversali		X
		Porsi criticamente di fronte a situazioni e problemi anche nuovi		X

**3) Contenuti disciplinari
(Obiettivi raggiunti, programma svolto)**

DOCENTE: prof.ssa Irene Cordovani			
MATERIA: Lingua e letteratura italiana			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		X	
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo		X	
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi		X	
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura			X
Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.			X
Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.			X
CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato			
EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE			
<p>La classe è sempre risultata piuttosto disomogenea, sia nell'impegno che nei risultati individuali conseguiti. La tendenza generale è stata comunque quella ad una partecipazione piuttosto passiva alle lezioni e ad uno studio non sempre costante, ma finalizzato al superamento delle singole verifiche. Nella produzione scritta permangono per alcuni alunni difficoltà espressive e di organizzazione dei contenuti; nelle verifiche orali, invece, tutti gli alunni hanno mostrato la capacità di esporre e collegare in maniera almeno sufficiente i principali argomenti del programma affrontato.</p>			
Firma Irene Cordovani			

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: PROF.SSA IRENE CORDOVANI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Libri di testo: *La Divina Commedia*, a cura di Jacomuzzi e Dughera, SEI EDITRICE

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 4, PEARSON

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3A,3B,3C, PEARSON

Argomenti svolti:

ALESSANDRO MANZONI

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Gli Inni sacri; La lirica patriottica e civile; Le tragedie (Adelchi e Conte di Carmagnola); i Promessi sposi (la concezione della Provvidenza; il "sugo della storia"; l'ironia)

Testi: Dalla lettera sul Romanticismo : *L'utile, il vero, l'interessante*

Il cinque maggio.

Dai Promessi Sposi: *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale*

GIACOMO LEOPARDI

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: I Canti. Le operette morali.

Testi: *L'infinito*

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Dalle operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*

Cenni su naturalismo e verismo

GIOVANNI VERGA

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Vita dei Campi; Novelle rusticane; Il ciclo dei vinti: Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

Testi: *Fantasticherie*

Rosso Malpelo

La Roba

Cenni generali su decadentismo, estetismo, simbolismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Il piacere; Trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco. Le laudi: Maia, Elettra, Alcyone.

Testi: *la pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Il fanciullino; Myricae, Poemetti; Canti di castelvechio

Testi: *Una poetica decadente*

X Agosto

Temporale

Novembre

Il gelsomino notturno

Il futurismo. Caratteri generali e contenuto del manifesto del futurismo e manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Testi: *Un affare commerciale disastroso.*

LUIGI PIRANDELLO

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

L'umorismo.

Le opere: Novelle per un anno. I romanzi: Il fu Mattia Pascal^{**}. Uno, nessuno e centomila^{**}. Il teatro.

Testi: *Il treno ha fischiato*

*La costruzione della nuova identità (da Il fu Mattia Pascal)^{**}*

UMBERTO SABA^{}**

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica.

Le opere: Il Canzoniere.

Testi: *Trieste*

Amal

GIUSEPPE UNGARETTI^{}**

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica

Le opere: L'Allegria.

Il porto sepolto

Veglia

EUGENIO MONTALE^{}**

Principali elementi della biografia, del pensiero, della poetica

Le opere: Ossi di seppia. Le occasioni.

Testi: *Non chiederci la parola*

DANTE ALIGHIERI. DIVINA COMMEDIA

Conoscenza generale delle tematiche e dello stile della terza cantica.

Canti scelti dal Paradiso: III, VI, XXXIII

** gli argomenti così contrassegnati sono quelli che si prevede di svolgere nell'ultimo periodo. Potranno pertanto essere apportate piccole modifiche nel caso in cui una riduzione delle ore di lezione a disposizione comporti la necessità di rivedere le scelte fatte al momento della stesura del programma.

l'insegnante
Irene Cordovani

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Carla Baldini

MATERIA: Inglese

CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE:

La classe ha seguito le lezioni con interesse alterno e con un impegno minimo ma abbastanza costante. I testi di letteratura proposti hanno permesso agli studenti di ampliare il lessico e rinforzare le funzioni linguistiche presentate negli anni precedenti. I contenuti di letteratura e i riferimenti storici sono stati generalmente seguiti con interesse e acquisiti dalla classe. Solo alcuni studenti si sono distinti per un maggiore impegno, mentre la quasi totalità ha conseguito una preparazione sufficiente.

Carla Baldini

PROGRAMMA DI INGLESE

DOCENTE: Carla Baldini

Argomenti svolti ad oggi, lunedì 9 maggio:

ROMANTICISM, first and second generation

• William Blake (Blake's social denounce, nature and imagination, good and evil, the poet as a prophet)

Songs of Innocence and Songs of Experience:

"The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper"

• William Wordsworth (nature as a refuge and as a source of inspiration, the common language in poetry)

"I wandered lonely as a cloud"

"She dwelt among the untrodden ways"

"A slumber did my spirit seal"

• Samuel Taylor Coleridge (nature and supernatural; the transformative power of imagination;

"willing suspension of disbelief"; symbolism; crime, punishment, repentance and final redemption)

• "The Rime of the Ancient Mariner"

• "Kubla Khan"

Percy Bysshe Shelley

- "Ode to the West Wind"

John Keats (contemplation of Beauty, negative capability)

- "La Belle Dame sans Merci"

Mary Shelley (the gothic novel, the modern Prometheus, the desire to overcome human limits)

- "Frankenstein": main plot.
- Edgar Allan Poe: "The Black Cat"

THE VICTORIAN AGE

Victorian compromise; "The best of times, the worst of times"; the development of the novel; early and late Victorians; Realism and Aestheticism; lives and works of the following authors, plot and themes of some major novels.

- Emily Brontë

"He's more myself than I am" (from "Wuthering Heights")

- Charles Dickens

"I want some more", "A very critical moment" (from "Oliver Twist")

- Lewis Carroll

"The mouse's tale" (from "Alice's Adventures in Wonderland")

- Robert Louis Stevenson

"A strange accident" (from "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde")

- Oscar Wilde

"Dorian Gray kills Dorian Gray (from "The Picture of Dorian Gray")

- Rudyard Kipling

"If"

- Walt Whitman

"O Captain! My Captain!"

- Emily Dickinson

"To make a prairie"

"Hope is the thing with feathers"

Argomenti da svolgere:

MODERNISM

End of the Age of Optimism; the Age of Anxiety; the Stream of Consciousness; use of the interior monologue

- James Joyce

"She was fast asleep" ("The Dead", from Dubliners)

- Virginia Woolf

"Mrs Dalloway said she would buy the flowers" (from "Mrs Dalloway")

George Orwell and the dystopian novel

"1984": plot

La prima parte del programma (Romanticismo) è stata svolta utilizzando fotocopie di libri e schede fornite dall'insegnante e video didattici, mentre dall'età Vittoriana in poi è stato utilizzato il libro di testo: "Amazing Minds - New Generation" 2

Carla Baldini

DOCENTE: Angelo FUCCI			
Materia: FILOSOFIA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza generale delle principali tematiche affrontate in classe durante l'anno scolastico		X	
Comprensione del manuale e capacità di riassumere in maniera ordinata quanto studiato	X		
Capacità di orientarsi su tutte le tematiche affrontate nell'anno in corso		X	
Uso corretto del lessico e degli stili argomentativi tipici della disciplina			X
CONTENUTI DISCIPLINARI: <i>PROGRAMMAZIONE ALLEGATA</i>			
EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE			
Il programma è stato pesantemente condizionato dalla didattica degli ultimi tre anni, sia nel numero degli argomenti sia nell'approfondimento e nella rielaborazione degli stessi. La classe nel suo insieme ha mostrato in tutto il triennio una marcata difficoltà nell'affrontare gli aspetti più teorici della disciplina. E' stato sempre piuttosto difficile mantenere desta l'attenzione durante le spiegazioni, e anche nello studio a casa gli alunni hanno evidenziato in generale mancanza di continuità, anche se un certo miglioramento sotto entrambi gli aspetti si è verificato nel corso del triennio. Per contro, i risultati delle verifiche sono stati in generale soddisfacenti			

CLASSE 5^G
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DELL'11 MAGGIO
insegnante Angelo FUCCI.

1) Kant, la *Critica della Ragion Pura*

Il problema generale // o giudizi sintetici a priori // le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura: l'Estetica Trascendentale, la teoria dello Spazio e del Tempo; l'Analitica Trascendentale, le categorie, la deduzione trascendentale; la Dialettica Trascendentale, le idee della metafisica e la critica kantiana

2) Kant, la *Critica della Ragion Pratica*

la Ragion "pura" pratica e i compiti della seconda critica // la realtà e l'assolutezza della legge morale // la "categoricità" dell'imperativo morale // la "formalità" della legge morale e il dovere-per-il-dovere // L'"autonomia" della legge morale // i postulati della Ragion Pratica

3) Kant, la *Critica del Giudizio*

l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico // il sublime e il "genio" // il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno

4) Fichte, *i principi della dottrina della scienza // la struttura dialettica dell' "io" // la missione sociale*

dell'uomo e del dotto // il pensiero politico e il nazionalismo fichtiano.

- 5) Hegel, i temi delle opere giovanili: cristianesimo, ebraismo e mondo greco // la *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza e autocoscienza // serviti e signoria // la coscienza infelice // I capisaldi del sistema hegeliano: idea, natura e spirito, le partizioni della filosofia; la filosofia dello spirito oggettivo; la filosofia dello spirito assoluto. // l'astuzia della ragione e lo storicismo hegeliano.
- 6) La sinistra hegeliana, caratteri generali // Feuerbach, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel //
- 7) Marx, la concezione materialistica della storia // gli aspetti dell'alienazione del lavoro // struttura e sovrastruttura // borghesia, proletariato e lotta di classe // la teoria del plusvalore // tendenze e contraddizioni del capitalismo

Nell'ultimo mese di scuola prevedo di affrontare i seguenti argomenti:

- 8) Schopenhauer, il "velo di Maya" // dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo // i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere // le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti
- 9) Caratteri generali del Positivismo, Comte e il positivismo "sociale" // Darwin, il positivismo evolutivo.

DOCENTE: Angelo FUCCI			
Materia: STORIA			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza generale delle principali tematiche affrontate in classe durante l'anno scolastico		X	
Comprensione del manuale e capacità di riassumere in maniera ordinata quanto studiato	X		
Capacità di orientarsi su tutte le tematiche affrontate nell'anno in corso	X		
Uso corretto del lessico e degli stili argomentativi tipici della disciplina			X
CONTENUTI DISCIPLINARI: PROGRAMMAZIONE ALLEGATA			
EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE			
Il programma è stato pesantemente condizionato dal ritardo accumulato nel corso degli anni passati E' stato sempre piuttosto difficile mantenere desta l'attenzione durante le spiegazioni, e anche nello studio a casa gli alunni hanno evidenziato in generale mancanza di continuità, anche se un certo miglioramento sotto entrambi gli aspetti si è verificato nel corso del triennio. Per contro, i risultati delle verifiche sono stati in generale soddisfacenti			

CLASSE 5^G
PROGRAMMA DI STORIA
EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DELL' 11 MAGGIO
insegnante Angelo FUCCI.

CASTRONOVO VOL.2

CAPITOLO 6: LA RIVOLUZIONE FRANCESE

CAPITOLO 7: LA PARABOLA DELL'IMPERO NAPOLEONICO

CAPITOLO 9 : L'ONDATA RIVOLUZIONARIA DEL 1848

CAPITOLO 10: L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA

CAPITOLO 11: GLI ESORDI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE E IL PENSIERO SOCIALISTA

CAPITOLO 13: L'ITALIA UNITA

CAPITOLO 14: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LO SCENARIO SOCIALE E CULTURALE

CASTRONOVO VOL.3

CAPITOLO 3: L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA

CAPITOLO 4: LA GRANDE GUERRA

CAPITOLO 5.3: DALLA CADUTA DELLO ZAR ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

CAPITOLO 7.1 E 7.2 IL DIFFICILE DOPOGUERRA // LA COSTRUZIONE DELLO STATO FASCISTA

Nell'ultimo mese di scuola prevedo di fornire ai ragazzi un quadro di riferimento generale su ciascuno dei tre seguenti macroargomenti:

- 1) CRISI DEL '29
- 2) CARATTERI DEI REGIMI TOTALITARI DEGLI ANNI '30
- 3) SECONDA GUERRA MONDIALE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE			
Francesca Romana Mastrandrea			
MATERIA	SCIENZE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Modulo 1. IL CARBONIO E GLI IDROCARBURI			
Conoscere la struttura degli idrocarburi	X		
Saper riconoscere i vari tipi di formula: bruta, estesa, razionale, condensata		X	
Saper descrivere i livelli di ibridazione dell'atomo di carbonio		X	
Saper riconoscere i tipi di isomeria		X	
Saper riconoscere i vari composti organici in relazione al gruppo funzionale		X	
Saper attribuire nome e formula ai principali gruppi di composti organici		X	
Saper svolgere le reazioni trattate			X
Modulo 2. LE BIOMOLECOLE			
Saper riconoscere le diverse biomolecole dalla formula di struttura		X	
Saper descrivere la funzione delle macromolecole nell'organismo	X		
Conoscere la struttura dei carboidrati	X		
Conoscere la struttura dei lipidi	X		
Conoscere la struttura degli acidi nucleici	X		
Conoscere la struttura delle proteine	X		
Comprendere il ruolo strategico degli enzimi nei processi organici		X	
Modulo 3. LA BIOENERGETICA			
Conoscere il concetto di reazioni endoergoniche ed esoergoniche, spontanee e non spontanee	X		
Conoscere il significato di 'reazioni accoppiate'		X	
Conoscere il funzionamento degli enzimi		X	

Saper illustrare il ruolo dell'ATP	X		
Modulo 4. IL METABOLISMO			
Conoscere il significato e le fasi del metabolismo	X		
Catabolismo ed anabolismo dei carboidrati		X	
Anabolismo dei protidi		X	
Alla data del CdC dell'11 Maggio 2022, gli argomenti sottoriportati non sono stati svolti. La docente si riserva pertanto di aggiornare il programma effettivamente svolto alla data del termine delle lezioni.			
Modulo 5. LA BIOINGEGNERIA			
Comprendere l'importanza del progetto Genoma Umano			
Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante			
Conoscere gli ambiti applicazione biotecnologica: Green, Red and White biotech			
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE			
<p>La docente ha lavorato con la classe nel corso dei cinque anni di studio, trattando le materie Biologia, Chimica e Scienze della Terra ed avendo l'opportunità di seguire la crescita cognitiva ed umana dei ragazzi.</p> <p>Nel corso degli anni la classe ha lavorato con interesse e tuttavia l'impegno e la costanza nello studio individuale pomeridiano hanno caratterizzato solo un gruppo di studenti; pertanto non tutti hanno sviluppato delle ampie e solide basi di conoscenza in queste materie, complice anche la situazione pandemica che non ha facilitato la concentrazione ed il mantenimento di un adeguato ritmo di studio.</p> <p>Il profitto medio si attesta comunque su un livello più che sufficiente, con studenti in possesso di un discreto livello di competenze ed altri che manifestano una elaborazione degli argomenti appresi poco approfondita ed interiorizzata.</p> <p>La relazione con la docente è sempre stata aperta e leale e tutti i ragazzi hanno mostrato spirito collaborativo nella realizzazione delle attività didattiche proposte in classe e in esterno, non ultima il viaggio di istruzione del quinto anno.</p>			

CONTENUTI DISCIPLINARI - PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto secondo le linee della programmazione dipartimentale definita ad inizio anno.

Testi utilizzati:

- *Il nuovo invito alla biologia blu. Dal carbonio alle biotecnologie.* Zanichelli
- *Modelli globali con ecologia.* Pearson

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE VG A.S. 2021-2022

MODULO 1

IL CARBONIO E GLI IDROCARBURI

- Definizione di molecola organica
- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare)
- Orbitali molecolari sigma e pi greco
- Tipi di idrocarburi e loro formula bruta
- Rappresentazione delle formule di struttura delle molecole organiche (bruta, di Lewis, razionale, condensata)
- Definizione di isomeria
- Tipi di isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale, conformazionale, geometrica (configurazionale)
- Proprietà fisiche dei composti organici in funzione della struttura e dimensione della molecola
- Regole di nomenclatura IUPAC
- Nomenclatura e struttura di: alcani, alcheni, alchini

- Meccanismi di reazione:
 - Alcani: combustione, alogenazione, idrogenazione
 - Acheni e alchini: addizione al doppio/triplo legame - idrogenazione, alogenazione -, polimerizzazione
- Regola di Markovnikov
- Addizione elettrofila
- Addizione nucleofila
- Caratteristiche dell'anello benzenico: la stabilità del doppio legame delocalizzato.
- I gruppi funzionali
- Nomenclatura e struttura di: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, tioli, ammidi, esteri, eteri
- Cenni sulla reattività e solubilità dei vari composti
- Meccanismi di reazione: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni, disidratazione degli alcoli, ossidazione degli alcoli, eterificazione, esterificazione, salificazione degli acidi carbossilici, saponificazione

MODULO 2

LE BIOMOLECOLE

- Le biomolecole nella struttura dei viventi
 - I carboidrati
 - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
 - I monosaccaridi: aldosi e chetosi
 - Struttura ciclica e lineare del glucosio
 - Disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio
 - Polisaccaridi: amido, glicogeno, chitina e cellulosa.
 - I lipidi
 - I lipidi saponificabili e non saponificabili
 - Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi
 - Le reazioni dei trigliceridi: l'idrogenazione e idrolisi alcalina
 - I fosfolipidi: struttura anfipatica e membrane cellulari
 - Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni sessuali
 - Le principali vitamine liposolubili
 - Gli acidi nucleici
 - I nucleotidi, le basi azotate, la complementarità
 - Gli acidi nucleici
 - Differenze tra DNA ed RNA
 - Tipi di RNA e loro ruolo
 - Duplicazione e trascrizione del DNA, principali enzimi coinvolti
 - Le proteine
 - Struttura degli amminoacidi: gruppo amminico, carbossilico, R
 - La struttura ionica dipolare degli amminoacidi
 - Struttura polimerica dei polipeptidi: il legame peptidico
 - La classificazione funzionale delle proteine
 - La classificazione strutturale: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
 - La relazione tra funzione e struttura
 - La denaturazione delle proteine

MODULO 3

LA BIOENERGETICA

- Reazioni endoergoniche ed esoergoniche
- Reazioni spontanee e non spontanee
- Le reazioni accoppiate
- La conversione dell'energia: l'ATP
- Il ruolo degli enzimi nelle reazioni biologiche

MODULO 4

IL METABOLISMO

- Metabolismo: reazioni cataboliche ed anaboliche
- Il concetto di 'via metabolica'

- Il catabolismo dei carboidrati
- La digestione e l'assorbimento
- La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa
- Un confronto tra respirazione cellulare e fermentazione: il rendimento energetico

- Il catabolismo dei lipidi
- La digestione e l'assorbimento

- Il catabolismo delle proteine
- La digestione e l'assorbimento

- L'anabolismo delle proteine
- La sintesi proteica: trascrizione e traduzione

Alla data del CdC dell'11 Maggio 2022, gli argomenti sottoriportati non sono stati svolti. La docente si riserva pertanto di aggiornare il programma effettivamente svolto alla data del termine delle lezioni.

MODULO 5

- Il progetto Genoma Umano
- Il sequenziamento del genoma
- Gli strumenti dell'ingegneria genetica: la tecnologia del DNA ricombinante
- Esempi di applicazioni biotecnologiche: Green, Red and White biotech

Francesca Romana Mastrandrea

DOCENTE: ANTONIO OLIVIERO

MATERIE: FISICA/MATEMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Puntare su un metodo proficuo di lavoro che parta dalla riorganizzazione dei contenuti già noti dal biennio e preveda la loro sistemazione rigorosa;		X	
Stimolare nell'allievo la curiosità e l'attitudine alla ricerca autonoma;		X	
Far acquisire competenze ed abilità nell'applicare, elaborare e confrontare modelli matematici in ambiti diversi;		X	
Potenziare e sviluppare capacità logico-deduttive;		X	
Introdurre concetti e metodi anche complessi della matematica, sia interni alla disciplina sia rilevanti per la descrizione e la previsione dei fenomeni;		X	
Inquadrare le varie teorie delle matematiche/fisiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate;			X
Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici.			X
Acquisizione di un corpo organico di concetti e metodi per un'adeguata interpretazione della natura		X	
Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica			X
Capacità di utilizzare modelli, distinguendoli dalla realtà e conoscendone i limiti.			X
Saper analizzare un fenomeno fisico riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni e i dati superflui, anche con l'ausilio di strumenti informatici.			X
Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli errori e le approssimazioni.			X

Capacità di risolvere problemi.		X	
Acquisizione di un linguaggio fisico corretto e sintetico.			X
Utilizzo della matematica nel passaggio dal metodo induttivo al metodo deduttivo.		X	

PROGRAMMA DI MATEMATICA– Classe 5^oG

Docente: Prof. Antonio Oliviero

Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - matematica blu vol.5

o CAPITOLO 21: FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Definizione di funzione; classificazioni delle funzioni; dominio di una funzione e segno di una funzione; funzioni uguali; zeri di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. Proprietà delle principali funzioni trascendenti. Funzione inversa; funzione composta.

o CAPITOLO 22: LIMITI DI FUNZIONI

Insieme di numeri reali: intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto (intorno completo, intorno circolare, intorno destro e intorno sinistro). Estremi di un insieme (superiore e inferiore); punti isolati, punti di accumulazione. Definizione e interpretazione geometrica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \ell$ e $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \ell$. Limite destro e limite sinistro. Definizione di funzione continua. Introduzione concetti asintoti verticali e orizzontali. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

o CAPITOLO 23: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti. Limiti di funzioni elementari. Limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente. Limite della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate: $\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{\infty}{\infty} - \frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{\infty}$, $\frac{\infty}{0}$, 1^∞ , 0^0 , ∞^0 , 0^∞ , ∞^∞ . Limiti notevoli (senza dimostrazioni). Infinitesimi, confronto tra infinitesimi. Infiniti, confronto tra infiniti e gerarchia degli infiniti. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità (di prima, seconda e terza specie). Definizione di asintoto; asintoti verticali, orizzontali e obliqui (senza dimostrazione). Grafico probabile di una funzione.

o CAPITOLO 25: DERIVATE

Rapporto incrementale e interpretazione geometrica. Derivata di una funzione e interpretazione geometrica. Calcolo della derivata con la definizione. Derivata sinistra e derivata destra. Funzione derivabile in un intervallo chiuso $[a; b]$ o $(a; b)$. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta (senza dimostrazione). Derivata della funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punto stazionario o punto a tangente orizzontale. Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). Applicazioni delle derivate alla fisica.

o CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle e interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange o teorema del valor medio e interpretazione geometrica. Teoremi conseguenza del teorema di Lagrange (senza dimostrazioni). Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione).

o CAPITOLO 27: MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizioni di massimi e minimi assoluti. Definizioni di massimi e minimi relativi. Concavità. Flesso (orizzontale, verticale e obliquo), flesso ascendente e discendente. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima (*senza dimostrazione*). Punti stazionari di flesso orizzontale (*senza dimostrazione*). Ricerca dei flessi obliqui e derivata seconda (*senza dimostrazione*). Massimi, minimi, flessi e derivate successive.

○ **CAPITOLO 28: STUDIO DI FUNZIONI**

Studio di una funzione elementare (polinomiale, fratta). Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici e approssimazione delle radici (metodo di bisezione e delle tangenti) (*senza dimostrazioni*).

○ **CAPITOLO 29: INTEGRALI INDEFINITI**

Primitive e interpretazione geometrica. Integrale indefinito e proprietà. Funzione integrabile. Condizione sufficiente di integrabilità. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

○ **CAPITOLO 30: INTEGRALI DEFINITI**

Definizione di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua positiva o nulla. Integrale definito di una funzione di segno qualsiasi. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (*senza dimostrazione*), teorema fondamentale del calcolo integrale (*senza dimostrazione*). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree (area compresa tra una curva e l'asse XX , area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse YY). Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione intorno all'asse XX , volume del cono, volume della sfera, rotazione intorno all'asse YY , metodo dei gusci cilindrici. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica. Integrazione numerica (metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi).

ARGOMENTI ANCORA DA TRATTARE:

○ **CAPITOLO 31: EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

Concetto di equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine: problema di Cauchy, equazioni del tipo $y' = f(x)$, equazioni a variabili separabili, equazioni lineari del primo ordine (omogenee e complete). Equazioni differenziali del secondo ordine.

Il docente: Prof. Antonio Oliviero

PROGRAMMA DI FISICA– Classe 5°G

Docente: Prof. Antonio Oliviero

Testo: FISICA Modelli teorici e problem solving J. Walker - Lix

○ **CAPITOLO 17: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La forza elettromotrice indotta (esperienze di Faraday)

Il flusso del campo magnetico

La legge dell'induzione di Faraday

La legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta

Generatori e motori

L'induttanza

I circuiti RL

L'energia immagazzinata in un campo magnetico

I trasformatori

○ **CAPITOLO 18: CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA**

Tensioni e correnti alternate (I fasori, Valori efficaci di V e I, Misure di sicurezza nei circ. elettrici domestici)

Circuito puramente resistivo (Grafico della corrente e della tensione, diagrammi dei fasori, potenza)

Circuito puramente capacitivo (Grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori, potenza)

Circuito puramente induttivo (Grafico della corrente e della tensione, diagramma dei fasori, potenza)
Circuito RLC (Diagramma dei fasori, potenza)
La risonanza nei circuiti elettrici: Circuiti LC, Risonanza.

• **CAPITOLO 19: LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

La sintesi dell'elettromagnetismo
Le leggi di Gauss per i campi (flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico.)
La legge di Faraday- Lenz (circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. Legge di Faraday- Lenz. Legge di Ampere).
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche (Produzione di onde elettromagnetiche. Ricezione di onde elettromagnetiche. Velocità di propagazione. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico)
Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico

• **CAPITOLO 20: LA RELATIVITA' RISTRETTA**

I postulati della relatività ristretta (Primo postulato. Secondo postulato)
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze (Direzione della contrazione. Decadimento del muone)
Le trasformazioni di Lorentz
La relatività della simultaneità
La composizione relativistica delle velocità
La quantità di moto relativistica (conservazione della quantità di moto relativistica)

• **CAPITOLO 21: LA TEORIA ATOMICA**

Dalla fisica classica alla fisica moderna
Il moto browniano
I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (Esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica massa)
L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica
Gli spettri a righe
I raggi X
I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo (Il modello di Thomson. L'esperimento di Rutherford, Geiger e Marsden. Il modello di Rutherford).

• **CAPITOLO 22: LA FISICA QUANTISTICA**

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
I fotoni e l'effetto fotoelettrico

ARGOMENTI ANCORA DA TRATTARE:

La massa e la quantità di moto del fotone
L'effetto Compton
Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda particella
Dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica
La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno
Il principio di Indeterminazione di Heisenberg

• **CAPITOLO 23: LA STRUTTURA DELLA MATERIA**

Gli atomi con più elettroni e la tavola periodica (Atomi con più elettroni. Il principio di esclusione di Pauli. Configurazione elettronica. La tavola periodica)
La radiazione atomica (I raggi X. Il laser. Fluorescenza e fosforescenza)
I legami molecolari (legami ionici. Legami covalenti. I legami deboli)
La struttura dei solidi
I semiconduttori

DOCENTE: LORENZO BRUNO

MATERIE: Scienze Motorie e Sportive – Discipline Sportive

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
COMPETENZE: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ABILITÀ: Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse Organizzare percorsi motori e sportivi autovalutarsi ed elaborare risultati Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica Realizzazione idonea ed efficace dell'azione motoria richiesta, mantenendo risposte adeguate in contesti complessi Saper applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, assegnando significato e qualità al movimento CONOSCENZE: Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche Conoscere le nozioni fondamentali per organizzare un proprio piano di allenamento Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, teoria e metodologia dell'allenamento Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri ambiti		X X X X X X X X X X	
COMPETENZE: Lo sport, le regole e il fair play ABILITÀ: Dimostrare abilità tecnico-tattiche mantenendo corrette e leali relazioni Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali CONOSCENZE: Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport interpretando al meglio la cultura sportiva		X X X	
COMPETENZE: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ABILITÀ: Mettere in atto adeguati comportamenti per tutelare la sicurezza propria e altrui CONOSCENZE: Conosce gli elementi fondamentali del primo soccorso e relativi alla prevenzione		X X	
COMPETENZE: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico ABILITÀ: Praticare attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale CONOSCENZE: Dispone delle conoscenze necessarie per la pratica attiva delle attività in ambiente naturale		X X	

CONTENUTI DISCIPLINARI: **PROGRAMMAZIONE ALLEGATA (*)**

N.B. La programmazione disciplinare analitica deve essere inserita nel presente documento, compresi gli argomenti non ancora svolti, ma che si prevede di trattare entro la fine dell'anno scolastico.

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Di pari passo con lo svolgimento dell'attività didattica delle Scienze Motorie e Sportive è stata svolta la materia Discipline Sportive che impegnano la classe nella realizzazione di moduli didattici teorici e pratici, che saranno certificati in sede di Esame di Stato, per l'acquisizione delle conoscenze e l'approfondimento delle tematiche inerenti l'interazione delle varie forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Per l'individuazione, l'organizzazione e la realizzazione degli specifici moduli sportivi teorico-pratici, stante l'impossibilità per i docenti titolari di realizzare la programmazione del quinquennio, si sono resi ineludibili interventi da parte di soggetti esterni "Partner" appartenenti ad Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Enti Locali, Università ed altri eventuali, per l'apporto delle specifiche competenze e per la realizzazione degli aspetti didattici, dei supporti tecnici, e dei criteri valutativi delle verifiche inerenti l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Come previsto dal PTOF d'istituto, le scelte sono state operate all'interno degli incontri di dipartimento disciplinare di Scienze Motorie e Sportive, nel lavoro collegiale di programmazione modulare basato su:

- quadro orario annuale relativo alla disciplina
- esperienza degli anni precedenti
- nuclei cognitivi comuni alle classi parallele

Considerata la realtà scolastica (l'istituto dispone di una palestra ben attrezzata, i vari impianti sportivi sono facilmente raggiungibili a piedi, anche se non tutti utilizzabili a causa delle normative relative all'emergenza sanitaria) e grazie alla disponibilità dimostrata dagli alunni ad apprendere e a fare, è stato possibile svolgere la programmazione fatta ad inizio d'anno. Gli alunni hanno praticato i giochi sportivi e hanno svolto esercitazioni mirate allo sviluppo delle capacità condizionali con particolare attenzione, nella prima parte dell'anno scolastico, alla valutazione, attraverso batterie di test motori, all'allenamento della resistenza, della forza e della velocità, nonché al consolidamento delle capacità coordinative svolgendo in tal modo il programma previsto ad inizio anno scolastico. Hanno attivamente partecipato alle varie attività, tutti sono stati impiegati anche, in qualità di giudici e di collaboratori organizzativi, nelle fasi provinciali di Atletica Leggera dei Giochi Sportivi Studenteschi e negli eventi sportivi più importanti svoltisi a Grosseto e Provincia come attività progettuali di PCTO.

La classe, durante il corso di studi, ha sviluppato una grande capacità di adattamento. I vari cambiamenti della composizione della classe hanno imposto, di anno in anno, il rinnovo di dinamiche relazionali all'interno del gruppo. I ragazzi sono stati comunque capaci di acquisire un sufficiente metodo di lavoro, anche se, per un piccolo gruppo, lo studio è rimasto finalizzato al mero superamento delle prove di verifica. I ritmi di apprendimento sono stati altalenanti e conseguenti ad una ridotta motivazione per le continue modifiche dell'attività programmatica: frequenti i recuperi effettuati per i nuovi inserimenti. L'attività sia pratica che teorica, nell'ultimo anno contraddistinto sempre dall'emergenza sanitaria, è stata orientata prevalentemente al consolidamento degli argomenti trattati in terza e quarta. Risulta soddisfacente il profitto finale che ne è conseguito. Nella parte pratica di Discipline Sportive, per tutti e cinque gli anni del corso di studi, ho avuto modo di constatare in tutti i ragazzi della classe, vivo interesse e attenta partecipazione durante tutte le attività svolte. Sono state particolarmente apprezzate le lezioni con tecnici esperti, anche quelle su campi lontani da scuola che, hanno richiesto da parte dei ragazzi, una maggiore capacità logistico-organizzativa. Molto buoni i risultati legati all'acquisizione di gestualità di discipline lontane dai loro vissuti sportivi. Nei primi due anni del triennio, per l'adeguamento continuo alle normative relative all'emergenza sanitaria, la didattica on line ha svolto la disciplina che è stata orientata alla progettazione di progressioni didattiche, nelle quali fosse evidente la ricerca dei collegamenti utili tra le conoscenze teoriche della materia. Il livello di preparazione complessivamente raggiunto è buono.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Lorenzo Bruno

Testo: Più movimento di G Fiorini, S, Bocchi, S Coretti, E Chiesa - Editrice Marietti Scuola

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 1: "Attività motorie di potenziamento"

CONTENUTI:

- Salto in lungo da fermi
- Lancio frontale della palla medica (M e F)
- Piegamenti sulle braccia (M e F)
- Test di Cooper (12min.) o mezzo Cooper (6min.)
- Rilevazione cronometrica su una distanza di 30,60, 80 Mt
- Test Navetta
- attività a regime aerobico, corsa di fondo da 6' a 20' minuti all'aperto nell'anello di m.400 (corsa campestre) con progressione del lavoro 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 giri
- corsa intervallata con superamento ostacoli (interval-training a ritmi medio-bassi e fartlek)
- esercizi a carico naturale, in coppia, con piccoli pesi, cavigliere e lievissimi carichi, esercizi a corpo libero ed a coppie.
- esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi
- percorsi misti di livello semplice e medio con piccoli e grandi attrezzi
circuiti a stazioni.

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 2: "I Test di Valutazione delle Capacità Condizionali"

CONTENUTI:

Conoscenza e applicazione dei vari test di valutazione per Forza, Velocità e Resistenza

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 3: Capacità Motorie: Capacità Coordinative e Capacità Condizionali – Forza – Velocità – Resistenza - Flessibilità

CONTENUTI:

La Teoria del Movimento

Apprendimento e controllo motorio

La Coordinazione

Le capacità motorie

Capacità coordinative: generali e speciali

Le capacità condizionali e le prestazioni

Lo sviluppo delle capacità condizionali

Forza: definizione e classificazione – I regimi di contrazione – Le esercitazioni – I metodi di allenamento – I principi dell'allenamento della forza

Velocità: definizione e classificazione - I metodi di allenamento – I principi dell'allenamento della velocità

Resistenza: definizione e classificazione – I fattori della resistenza - I metodi di allenamento continui – I metodi di allenamento interrotti da pause – I principi e gli effetti dell'allenamento della resistenza

Flessibilità: flessibilità attiva e flessibilità passiva

Principi dell'allenamento della flessibilità

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 4: “Aspetti metodologici della programmazione dell'allenamento sportivo”

CONTENUTI:

- L'allenamento: definizione e concetto
- Il concetto di carico allenante – Il sovrallenamento
- I principi e le fasi dell'allenamento
- Il riscaldamento
- I mezzi e i momenti dell'allenamento
- Allenamento al femminile

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 5: “Lo sport adattato: disabilità e sport”

CONTENUTI:

- Differenze tra menomazione, disabilità e handicap
- Classificazioni ICF e ICF-CY
- Principi generali dell'attività adattata
- Specialità dello sport per disabili
- Fini e metodi dello sport integrato
- Sport integrato e tecnologia

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 6: “Integrazione dell'Alimentazione dello sportivo”

CONTENUTI:

- Nutrienti
- Digestione e assorbimento
- Integratori alimentari
- Acqua e Sali minerali

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 7: “Il Doping”

CONTENUTI:

- Che cos'è il doping
- Le sostanze sempre proibite
- Le sostanze proibite in competizione
- I metodi proibiti
- Le sostanze non soggette a restrizione

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Discipline Sportive

Docente: Lorenzo Bruno

Testo: Più movimento – Discipline sportive per il secondo biennio e il quinto anno del liceo sportivo di N. Lovecchio, M. Merati, P. Vago - Editrice Marietti scuola

1. Programma svolto in presenza, nel rispetto dei rigidi protocolli anti-Covid che non ci hanno consentito di utilizzare gran parte degli impianti a nostra disposizione:

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 1: "Sport individuali": Atletica Leggera

CONTENUTI:

ATLETICA LEGGERA:

Completamento dello studio ed applicazione delle discipline dell'Atletica leggera (concorsi e gare).

Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.

Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi.

Teoria e metodologia dell'allenamento.

Corsa veloce - Corsa di riscaldamento – Corsa di resistenza – Staffetta

Corsa veloce con partenza dai blocchi Mt. 100

Corsa di resistenza mt. 1000 e distanze maggiori

Gare di staffetta 4x100

Corsa campestre

Prove di salto in lungo

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 2: "Sport individuali": Sport con la racchetta – Ping Pong

CONTENUTI:

Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.

Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi.

Teoria e metodologia dell'allenamento.

Acquisizione dei fondamentali individuali del Ping-Pong: Dritto, Rovescio, Schiacciata e Servizio

Norme che regolano la disciplina

Singolare del Ping-Pong

Doppio misto del Ping-Pong

Attività ludico-coordinative

Giochi propedeutici

Introduzione alle gare ed agli aspetti tecnico-tattici

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 3: "Sport di squadra": Flag Football

CONTENUTI:

Fondamentali individuali e di squadra

Visualizzazione di video sulle partite e le sedute di allenamento del Flag Football

Tecniche esecutive e tattiche di gara.

Principi di teoria e metodologia dell'allenamento

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 4: "Sport di squadra": Il Baseball e il Softball

CONTENUTI:

Teoria e pratica.

L'AREA DI GIOCO

COME SI GIOCA

LE REGOLE DI GIOCO

I FONDAMENTALI D'ATTACCO

La battuta| La corsa

FONDAMENTALI DI DIFESA

La presa| Il lancio| Il passaggio| La tattica difensiva

Applicazione nei diversi ruoli.

Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.

Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento.

Tecniche esecutive e tattiche di gara.

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 5: "Sport di squadra": Calcio a 7, Basket e Pallavolo

CONTENUTI: Calcio a 5

- miglioramento del controllo e conduzione della palla – spostamenti e piazzamenti senza palla e con la palla - dribbling - colpo di testa - passaggio/stop di I° e di II° - marcamento/smarcamento senza palla e con la palla - tiro/parata.
- fondamentali regole del gioco
- giochi di movimento con uno o più palloni
- esercizi sui fondamentali individuali da soli, a coppie, a quattro e a sei
- esercizi per l'1/1 - 1/2 - 2/2 - 2/3 - 3/3 -ecc.
- andature, staffette e situazioni di gioco
- impostazione difesa a uomo e a zona e principali ruoli di gioco
- esercizi per il portiere
- partite (palestra, campi sportivi)

CONTENUTI: Basket

- esercizi per i fondamentali individuali
- esercizi di manualità
- palleggio
- passaggi
- tiri da fermo e in terzo tempo
- giochi propedeutici a squadre miste, con regole semplificate
- 1 contro 1 fino a 5 contro 5
- dai e vai

CONTENUTI: Pallavolo

Sistema e regole di gioco

- Campo e rete
- Pallone
- Squadre e giocatori
- Scopo del gioco
- Punteggio
- Rotazione dei giocatori e ruoli
- Errori e falli principali
- Sostituzioni e time out
- Arbitraggio

Classificazione dello sport della pallavolo (anaerobico-alattacido, situazionale)

Fondamentali, tecnica

- Palleggio (funzioni: ricezione, passaggio, alzata, attacco di II e III tocco)
- Bagher (funzioni: ricezione, difesa, alzata)
- Schiacciata (direzioni, zone del campo)
- Colpi di attacco alternativi alla schiacciata (pallonetto, smorzata, appoggiata)
- Muro (tipi di spostamento)
- Battuta (tipi: float, jump float, spin)
- Colpi di difesa e tecniche di esecuzione

Cenni di teoria dell'allenamento

Fondamentali, didattica e tattica

- Battuta
- Ricezione della battuta
- Alzata
- Attacco
- Muro
- Difesa (compresi appoggi)

Fasi

- Ricezione, punto (cambio palla)
- Battuta, punto (breack point)

Minivolley – Beach volley

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N°6: " Lo sport, le regole e il fair play "

CONTENUTI: negli sport di squadra e individuali trattati abbiamo lavorato anche nello specifico dei regolamenti dell'arbitraggio e dello svolgimento dei vari ruoli. Gli alunni sono stati formati allo svolgimento dell'attività di giudice ausiliario di Atletica Leggera e sono stati utilizzati in qualità di giudici durante le manifestazioni organizzate dalla FIDAL.

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N°7: "Differenti tipologie di allenamento per gli sport individuali, di squadra e combinati studiati"

CONTENUTI TEORICI:

La Preparazione fisica nei vari sport

Tipologie di allenamento nei vari sport

DOCENTE: Federica Trambusti			
MATERIA: Diritto ed economia dello sport			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Utilizzare e comprendere compiutamente il linguaggio giuridico in diversi contesti	X		
Completare il processo di individuazione della relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa		X	
Interpretare compiutamente il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative		X	
Conoscere approfonditamente la Costituzione Italiana e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale		X	
Confrontare compiutamente l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo		X	
Conoscere il processo di integrazione europea e gli organi istituzionali dell'Unione Europea		X	
Comprendere compiutamente il linguaggio economico	X		
Riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale		X	
Interpretare compiutamente le dinamiche economiche del mondo sportivo		X	
Completare il processo di individuazione delle implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport		X	
Analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport		X	
CONTENUTI DISCIPLINARI:			
N.B. La programmazione disciplinare <u>analitica</u> deve essere inserita nel presente documento, compresi gli argomenti non ancora svolti, ma che si prevede di trattare entro la fine dell'anno scolastico.			
EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE			
La partecipazione allo svolgimento delle lezioni è abbastanza generalizzata, fatte salve rare eccezioni di alunni non sufficientemente motivati. Il programma svolto risulta assimilato in modo abbastanza organico, evidenziando in alcuni casi l'acquisizione di conoscenze e competenze di un certo livello. Il grado di apprendimento medio risulta abbastanza sostenuto per la maggioranza degli allievi, a parte pochi casi in cui risulta poco più che sufficiente una conoscenza organica delle tematiche proposte e la capacità di esprimere competenze reali. Il clima scolastico risulta quasi sempre sereno e comunque orientato alla reciproca intesa.			

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V G DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Materia: Diritto ed economia dello sport

Anno scolastico: 2021/2022

Docente: Federica Trambusti

LO STATO E LA COSTITUZIONE: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi (Lo Stato e il suo processo di formazione – Lo Stato moderno e i suoi caratteri – Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – La sovranità – Stato e nazione)

Le forme di Stato (Nozione di forma di Stato – Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale – Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico – Lo Stato accentrato, federale e regionale)

Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato

Le forme di governo (Nozione di forma di governo – La monarchia – La repubblica)

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: Il Parlamento (Il Senato e la Camera dei deputati – Il sistema elettorale italiano – I parlamentari – Organizzazione e funzionamento delle Camere: la riunione in seduta comune, i gruppi parlamentari, le commissioni permanenti, le giunte parlamentari e le deliberazioni – La formazione delle leggi: l'iter legislativo, l'iniziativa, la discussione e l'approvazione, la promulgazione, la pubblicazione e l'entrata in vigore – Le funzioni ispettive e di controllo)

Il Governo (La composizione del Governo: il Presidente del Consiglio, i ministri ed il Consiglio dei ministri – La formazione del Governo – Le crisi di governo- Le funzioni del Governo: l'attività politica, esecutiva e normativa, i decreti legge, i decreti legislativi e i regolamenti – La responsabilità politica e penale dei ministri)

La Pubblica amministrazione e gli enti locali (I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione – I Comuni – Gli enti territoriali di area vasta e le Città metropolitane – Le Regioni)

La Magistratura (Il ruolo dei magistrati – Giurisdizione civile, penale e amministrativa – La posizione costituzionale dei magistrati – Giurisdizione ordinaria e speciale – L'indipendenza della Magistratura e il CSM)

Gli organi di controllo costituzionale (Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica – Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica – Lo scioglimento delle Camere – Il ruolo della Corte costituzionale – La composizione della Corte costituzionale – Le funzioni della Corte costituzionale)

IL DIRITTO PROCESSUALE: La giurisdizione civile (Il processo di esecuzione - L'arbitrato)

La giurisdizione penale (Il processo penale)

La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale

La giurisdizione amministrativa (La tutela amministrativa)

Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria

I RAPPORTI TRA GLI STATI: L'ordinamento internazionale (Le relazioni internazionali – Le fonti del diritto internazionale – L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale – L'ONU: le origini e la Dichiarazione universale dei

diritti umani, gli organi principali dell'ONU, i compiti dell'ONU e la Corte penale internazionale – La NATO – Il G7/G8 e il G/20)

Gli organismi sportivi internazionali (Il Comitato Olimpico Internazionale e la Carta Olimpica – Le Federazioni sportive internazionali – Il Tribunale arbitrale dello sport – L'Agenzia mondiale antidoping)

L'Unione europea (Le tappe dell'Unione europea – La struttura dell'Unione europea: il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, la Corte di giustizia e la procedura legislativa – Le fonti del diritto comunitario – La cittadinanza europea)

Le politiche europee a favore dello sport

IL MONDO DELLE IMPRESE: L'imprenditore e l'impresa (L'imprenditore – L'imprenditore agricolo – L'imprenditore commerciale – Il piccolo imprenditore – L'impresa familiare – Il fallimento: cenni)

La dimensione commerciale dello sport agonistico

Il contratto di società

L'IMPRESA SOTTO IL PROFILO

ECONOMICO-AZIENDALE: L'attività d'impresa (Le principali tipologie di impresa – L'attività imprenditoriale – Gli elementi essenziali all'attività d'impresa – L'investimento in capitale umano – Gli organi aziendali – Progresso e ambiente)

La convergenza sportiva (Concetto di convergenza sportiva e lo sport business - La sponsorizzazione ed il merchandising – La partnership – Il co-marketing – La co-technology – Il marketing territoriale e di settore – I nuovi media)

L'organizzazione dell'impresa (I problemi di un'impresa – Il finanziamento alle imprese – L'assunzione e la gestione del personale – L'economicità della gestione d'impresa – La pianificazione e la programmazione aziendale)

Le figure professionali dello sport agonistico

Il marketing (Il concetto di marketing – Le fasi del marketing – Il prodotto – La politica del prezzo – La comunicazione di marketing – La distribuzione commerciale)

Il marketing dello sport

LA GLOBALIZZAZIONE: Gli scambi con l'estero (I rapporti economici internazionali – Le teorie sul commercio internazionale – Libero scambio e protezionismo – La politica commerciale italiana nella storia – Il ruolo delle banche nel commercio internazionale – La Bilancia dei pagamenti – I contratti internazionali)

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali (La globalizzazione: i caratteri, i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione – Il ruolo delle multinazionali – La new economy nel mondo globalizzato)

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di trattare:

Lo sviluppo economico (Lo sviluppo economico – Le principali teorie sullo sviluppo – Lo sviluppo e la distribuzione del reddito – Lo sviluppo economico italiano – Il sottosviluppo: i caratteri, il debito dei Paesi poveri, le cause ed i possibili rimedi al sottosviluppo)

DOCENTE: Federica Trambusti

MATERIA: Educazione Civica

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Cogliere l'importanza dei diversi organi costituzionali e delle autonomie regionali e locali	X		
Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati	X		
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI:

N.B. La programmazione disciplinare analitica deve essere inserita nel presente documento, compresi gli argomenti non ancora svolti, ma che si prevede di trattare entro la fine dell'anno scolastico.

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

La partecipazione allo svolgimento delle lezioni è abbastanza generalizzata, fatte salve rare eccezioni di alunni non sufficientemente motivati. Il programma svolto risulta assimilato in modo abbastanza organico, evidenziando in alcuni casi l'acquisizione di conoscenze e competenze di un certo livello. Il grado di apprendimento medio risulta abbastanza sostenuto per la maggioranza degli allievi, a parte pochi casi in cui risulta poco più che sufficiente una conoscenza organica delle tematiche proposte e la capacità di esprimere competenze reali. Il clima scolastico risulta quasi sempre sereno e comunque orientato alla reciproca intesa.

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V G DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Materia: Educazione Civica

Anno scolastico: 2021/2022

Docente: Federica Trambusti

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica (Le regole della vita democratica – La partecipazione politica – Come si vota? – I sistemi elettorali)

Il Parlamento e la funzione legislativa (Poteri, funzioni e organizzazione del Parlamento – La funzione legislativa: leggi ordinarie e leggi costituzionali – Le prerogative dei parlamentari - La funzione di controllo politico)

Il Governo e la funzione esecutiva (Composizione e formazione del Governo – Il ruolo della Protezione civile - Le funzioni del Governo)

La Magistratura e la funzione giurisdizionale (L'amministrazione della giustizia – Un pericoloso alleato delle mafie: l'omertà - Il governo della magistratura)

Gli organi di controllo costituzionale (Il Presidente della Repubblica – La Corte costituzionale)

Le autonomie locali (Autonomie e sussidiarietà – Federale o decentrato? - Regioni, Comuni, Città metropolitane – Le Province esistono ancora? – Le "città intelligenti" del futuro)

UNIONE EUROPEA E ONU: L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU (L'internazionalismo della Costituzione – In un mondo globalizzato lo Stato serve ancora? - L'Organizzazione delle Nazioni Unite – Perché riformare il Consiglio di sicurezza?)

L'Unione europea (Unione Europea e integrazione – Organi e competenze dell'Unione)

Cittadinanza italiana e cittadinanza europea (La cittadinanza italiana – Chi è cittadino)

italiano? - La cittadinanza europea - Quali sono i valori dell'identità europea?)

DOCENTE Prof.ssa Laura Del Balio

MATERIA: IRC

OBIETTIVI (COGNITIVI) RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Conosce le linee centrali della riflessione antropologica Conosce ed utilizza i dati relativi alla riflessione teologica Conosce le linee guida del dibattito teologico sulle principali questioni Conosce le linee guida dello sviluppo storico della chiesa. Identifica i nodi chiave del confronto tra scienza e contenuti teologici Identifica i valori chiave proposti dalla cultura cristiana e sa confrontarli con i punti chiave di una cultura laica.		x x x x x x	
OBIETTIVI (EDUCATIVI) RAGGIUNTI			
Progetta: utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi Collabora e partecipa: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agisce in modo autonomo e responsabile: si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolve problemi: affronta situazioni problematiche costruendo e individuando le fonti e le risorse adeguate		X X X X	
OBIETTIVI (TRASVERSALI) RAGGIUNTI			
Analizza la realtà intorno a sé con pensiero critico Attua soluzioni in contesti problematizzanti Riconosce e apprezza il sapere in tutte le sue forme collegando le varie discipline Dimostra maturità e responsabilità personale e sociale		x x x x	

CONTENUTI DISCIPLINARI- PROGRAMMAZIONE ALLEGATA

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

La classe, composta da 20 avvalentesi su 23, nell'intero quinquennio di continuità didattica seguito dalla Docente scrivente, si è sempre presentata ben disposta nei confronti della disciplina e discretamente interessata, migliorando progressivamente il grado di partecipazione e preparazione, tutto ciò, nonostante la vivacità di certi elementi. Il percorso educativo ha talvolta subito qualche rallentamento a causa di comportamenti immaturi e difficoltà di varia natura, tuttavia è constatabile una crescita personale apprezzabile secondo le caratteristiche personali di ogni alunno. La collaborazione con l'insegnante, nel rispetto delle suddette diversità personali dei singoli alunni, ha condotto ad una acquisizione consapevole lenta, ma comunque presente e progressiva, dei vari aspetti specifici della disciplina e ad una analisi continua più che sufficiente di problematiche antropologico-esistenziali che hanno stimolato la ricerca e le possibili soluzioni nel confronto e nell'accettazione di visioni e maturità diverse dalle proprie.

Durante le lezioni, che hanno rappresentato lo spazio essenziale dell'azione didattico-educativa, il clima è quasi sempre stato sereno e consono sia all'apprendimento che al contesto scolastico. Il dialogo educativo, viste tali premesse e i prerequisiti, ha favorito il raggiungimento di un livello generalmente soddisfacente in considerazione del percorso personale di ogni studente.

I criteri didattici seguiti per lo svolgimento della progettazione sono stati: la lezione frontale (conversazione, riflessione, rievocazione esperienze), la LIM, l'uso del libro di testo, delle fonti, in particolar modo della Bibbia, di audiovisivi, di articoli di giornale (cartacei o online) la lettura iconografico-biblica di opere figurative, power point, file tematici e la ricerca continua sull'web. Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo degli alunni, è stato attuato attraverso l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi dell'unità di apprendimento. Per la modalità di valutazione, secondo la normativa vigente, gli elementi di valutazione sono stati individuati attraverso gli interventi nel dialogo educativo e attraverso specifiche domande poste agli alunni durante la lezione. È stata presa in considerazione la qualità dell'interesse

dimostrato e la partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Liceo Scientifico Sportivo, classe 5G

DOCENTE: Prof.ssa LAURA DEL BALIO

AREA BT BIBLICO TEOLOGICO

UdA: L'identità della religione cattolica in riferimento ad alcuni dei suoi documenti fondanti

Ripasso: ebraismo e cristianesimo (tratti essenziali)

La figura di Abramo tra fede e filosofia

La letteratura biblico-sapienziale e l'esistenzialismo biblico:

- il Cantico dei Cantici e la tematica dell'amore (meccanismi e mappatura dell'amore)
- il Qoelet, felicità e cronaca attuale (i circuiti della felicità e della tristezza)
- il libro di Giobbe e la tematica del dolore (la psicologia del dolore)

AREA SF STORICO FENOMENOLOGICO e AREA AE ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE

UdA: Le prospettive contemporanee (antropologica, filosofica, teologica).

Ripasso: spazio e tempo sacro (dall'antichità ad oggi); tematiche di giustizia sociale

Ripasso: religione e cultura; la condizione della donna (elementi di attualità); coscienza e legge naturale

La coscienza morale; coscienza ed educazione

UdA: Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento

Il caso Eickmann

Tesi a confronto: "La banalità del male" di Hannah Arendt e "La verità del male" di Bettina Stangneth

Operazione finale: film approfondimento sulla cattura di Adolf Eichmann. Risvolti etici

Condizionamenti sociali e manipolazione

La questione dei beni trafugati dai nazisti

La storia del ritratto di Adele Bloch Bauer

Da fare se ci sarà la possibilità: Aktion T4 - vite indegne di essere vissute

In considerazione della situazione generata dalla crisi pandemica l'Ins. Scrivente ha ritenuto opportuno, ad inizio anno, compiere un ripasso generale delle tematiche più rilevanti dell'intero triennio e sopra riportate.

Prof.ssa Laura Del Balio

4) Iniziative complementari ed integrative

Progetti	Alcuni alunni hanno continuato a svolgere attività di PCTO legata al progetto "Giudice Ausiliario di Atletica Leggera GGG-FIDAL" iniziato nell'anno scolastico 2019/2020
Visite guidate	Viaggio di Istruzione a Napoli
Cinema	
Teatro	
Attività sportive	Causa pandemia non è stato possibile partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi ai quali gli alunni hanno partecipato come giudici in seno al progetto "Giudice Ausiliario di Atletica Leggera GGG-FIDAL" iniziato nell'anno scolastico 2019/2020.
Orientamento	Orientamento in entrata; Orientamento universitario
Certamina e Olimpiadi	
Altro	Alcuni alunni hanno partecipato come tutor durante le varie attività, organizzate dalla scuola, legate all'Orientamento in entrata (Open day e Un giorno al Polo) e all'accoglienza delle prime ad inizio anno.

5) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nel corso del triennio sono state svolte dall'intera classe o da gruppi di alunni le seguenti esperienze riconducibili a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro):

a) Esperienze in associazioni, enti, studi professionali, organizzazioni esterne alla scuola, ma proposte dalla scuola stessa:

- Con noi nell'area archeologica di Roselle
- Settimana della bellezza
- PLS FISICA
- PORTALE ORIENTAMENTO
- PLS SCIENZE
- CURRICOLO VERTICALE AGENDA 2030

X Altro (specificare): UTPM 2020 (fatto solo formazione a causa dell'interruzione per la pandemia) – CORSO DI GIUDICE AUSILIARIO DI ATLETICA LEGGERA GGG FIDAL – JOB APPLICATION (con la Camera di Commercio di Grosseto)

b) Corsi di formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso Base (4 ore)

Corso Rischio Basso (4 ore)

c) Orientamento Universitario

Attività organizzate dall'Università di Siena

d) Partecipazione a progetti interni alla scuola, riconosciuti come esperienze di PCTO:

X Peer Education Aid

X Orientamento in Entrata

e) Attività di sintesi sulle esperienze di PCTO svolte

La documentazione delle attività di PCTO svolte dagli alunni è depositata agli atti.

		e	sintetica		a motivaz.		brevi giorn.	testo		Eserc	
Italiano											
Ed. Civica				x							x
Dir. Econ. Sport				x							x
Lingua Ing.		x	x	x	x		x	x	x		x
Storia				x							x
Filosofia				x							x
Scienze		x	x	x						x	x
Matematica		x		x						x	x
Fisica		x		x						x	x
Dis. Sport.	x	x		x							x
Sc. Motor.	x	x		x							x
Religione											x

N.B.: SI ALLEGANO AL PRESENTE DOCUMENTO, COME ALLEGATI A PARTE, LE COPIE DELLE SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA CON LE RELATIVE GRGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI.

Grosseto, li 15 maggio 2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (12/05/2022)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Siamo all'inizio del secondo capitolo del primo libro de *Il piacere*; lo scrittore introduce il protagonista, Andrea Sperelli.

Sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perchè rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. L'urbanità, l'atticismo, l'amore delle delicatezze, la predilezione per gli studii insoliti, la curiosità estetica, la mania archeologica, la galanteria raffinata erano nella casa degli Sperelli qualità ereditarie. (...)

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovine signore italiano del XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a venti anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi. Dal padre a punto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

(...)L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto sui libri quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperienza; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé; poichè la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansione di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della *forza morale* che il padre stesso non aveva ritengno a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinuncia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente se ben con lentezza.

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: "Bisogna *fare* la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera tutta qui.."

Anche, il padre ammoniva: "Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: — *Habere, non haberi*.."

(...) Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma. "Il sofisma, diceva quell'incauto educatore "è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità. La parola è una cosa profonda, in cui per l'uomo d'intelletto son nascoste inesauribili ricchezze. I Greci, artefici della parola, sono in fatti i più squisiti goditori dell'antichità. I sofismi fioriscono in maggior numero al secolo di Pericle, al secolo gaudioso.."

Un tal seme trovò nell'ingegno malsano del giovine un terreno propizio.

(Gabriele D'Annunzio, *Il Piacere* 1889)

Comprensione e analisi del testo

- 1)Secondo il narratore, la società odierna è *sotto un grigio diluvio democratico*; spiega questa espressione, indicando sono gli effetti di questo diluvio sulla classe sociale a cui appartiene il protagonista.
- 2)Da quali valori, per converso, è contraddistinta *l'antica nobiltà italiana*?

3) Il conte Andrea Sperelli è l'*ideal tipo del giovine signore italiano*: quale educazione ha ricevuto dal padre? Perché il padre è definito incauto educatore? Quali frutti ha prodotto nel figlio la sua pratica educativa?

4) Descrivi le caratteristiche della personalità di Andrea che emergono da questa pagina del romanzo.

Approfondimenti

5) Caratterizza la figura dell'esteta, mettendola in rapporto con i modelli europei; descrivine, infine, l'evoluzione nel superuomo; illustra queste figure con ampi riferimenti all'opera dannunziana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi the avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo.

Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti interni, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni su lessico, sintassi e metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più corrette. Per approfondire, analizza il tema della figura femminile nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA 1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente a più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali — i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici — che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se — a differenza dei fenomeni naturali — non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuale.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA 2

N. Warburton, *La filosofia è per tutti*

Nigel Warburton (1953) insegna filosofia alla *Open University* di Oxford. Il passo che segue è costituito da tre paragrafi tratti dall'introduzione a *Il primo libro di filosofia*, pubblicato in Italia nel 1999.

Perché studiare filosofia?

Si dice talvolta che studiare la filosofia non è di nessuna utilità, perché tutto ciò che i filosofi fanno è di starsene lì a cavillare sul significato delle parole. Sembra che essi non raggiungano mai nessuna conclusione importante e che il loro contributo alla società sia pressoché nullo. I filosofi stanno ancora discutendo degli stessi problemi che avevano interessato gli antichi greci. Sembra perciò che la filosofia non sia in grado di cambiare niente, e che lasci tutto così com'è.

Quali sono dunque le ragioni per studiare la filosofia? Iniziare a mettere in discussione le assunzioni fondamentali della nostra vita può anche essere pericoloso: potremmo finire per sentirci incapaci di fare qualunque cosa, paralizzati dalle troppe domande. La caricatura del filosofo è infatti quella di una persona che è brillante quando ha a che fare con il pensiero astratto in una comoda poltrona nella sala comune di un college di Oxford e di Cambridge, ma estremamente impacciata quando ha a che fare con gli aspetti pratici della vita: una persona che sa spiegare i passaggi più complicati della filosofia di Hegel, ma che non sa cuocere un uovo.

La vita sotto esame

Un importante motivo per studiare la filosofia è che tratta di questioni fondamentali che riguardano il significato della nostra vita. Molti di noi in qualche momento della propria esistenza si sono posti delle domande filosofiche. Perché siamo qui? Esiste una prova dell'esistenza di Dio? Le nostre vite hanno uno scopo? Che cosa rende qualcosa giusto o sbagliato? Potremmo in qualche caso essere giustificati a violare le leggi? La nostra vita potrebbe essere solo un sogno? La mente è distinta dal corpo o siamo esseri puramente fisici? Come progredisce la scienza? Che cos'è l'arte? e così via. La maggior parte di coloro che studiano la filosofia pensa che sia importante che ciascuno di noi esamini tali questioni. Alcuni sostengono anche che una vita che non sia passata attraverso un simile esame non sia degna di essere vissuta. Condurre un'esistenza di routine senza mai esaminare i principi su cui è basata può essere come guidare un'automobile che non è mai controllata. Può darsi che la fiducia che si ripone nei freni, nello sterzo e nel motore sia giustificata, in quanto finora hanno sempre funzionato abbastanza bene; ma questa fiducia potrebbe anche essere del tutto infondata: i dischi dei freni potrebbero essere difettosi e venire meno proprio nel momento in cui se ne avrebbe maggiore bisogno. Analogamente i principi su cui si basa la propria vita possono essere ottimi, ma finché non li si è esaminati non se ne può essere sicuri.

E anche se non si dubita seriamente della bontà delle assunzioni su cui è basata la propria vita, può darsi che questa risulti impoverita se non si esercita il pensiero. Molti trovano che questo sia uno sforzo eccessivo, o che porsi queste domande fondamentali possa turbare più del lecito: può darsi che queste persone riescano a vivere comode e felici con i loro pregiudizi. Ma altri provano un forte desiderio di trovare risposte alla sfida posta dalle domande filosofiche.

Imparare a pensare

Un'altra ragione per studiare la filosofia è che essa costituisce un buon modo per imparare a pensare più chiaramente riguardo a una vasta gamma di questioni. I metodi del pensiero filosofico possono essere utili in un'ampia varietà di situazioni, poiché, analizzando gli argomenti a favore o contro certe posizioni, si acquistano abilità che possono essere trasferite ad altre sfere della vita. Molte persone che studiano la filosofia applicano le loro abilità filosofiche in campi molto diversi come la giurisprudenza, la programmazione di computer, la consulenza aziendale, l'amministrazione pubblica, il giornalismo — tutti lavori in cui la chiarezza di pensiero costituisce un grande vantaggio.

(N. Warburton, *Il primo libro di filosofia*, trad. di G. Bonino, Einaudi, Torino, 1999)

Analisi

1. Scrivi una sintesi del testo in circa 70 parole.
2. Qual è la tesi che l'autore intende dimostrare?

3. Quali sono gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi?
4. Per sostenere uno degli argomenti a favore della propria tesi l'autore si serve di un parallelismo. Individualo nel testo e spiega perché, secondo te, egli è ricorso ad un ambito lontano dalla disciplina filosofica. Per rispondere può essere utile fare riferimento al titolo del libro da cui questo brano è tratto.
5. Che relazione hanno i titoli del secondo (*La vita sotto esame*) e del terzo paragrafo (*Imparare a pensare*) con la tesi sostenuta nel testo?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, esponi le tue opinioni dichiarando se sei d'accordo con la tesi dell'autore. Prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se invece intendi sostenere la tesi opposta, confuta l'argomentazione dell'autore anche a partire dalle antitesi presenti nel testo, portando nuovi elementi a favore della tua posizione. Il commento non deve superare le tre colonne di meta foglio protocollo.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA 3

L'autocoscienza del moderno

Romano Luperini (Lucca, 1940) è un critico letterario, scrittore e politico italiano. Ha insegnato Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Siena. Nel brano seguente, tratto dal saggio *L'autocoscienza del moderno*, l'autore riflette sulle particolari caratteristiche di Adriano Meis, protagonista del *Fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

Nel cap. IX del *Fu Mattia Pascal* Adriano Meis si aggira spaesato, da «spettatore estraneo», per le strade di Milano piene di folla, intronato dal «frastuono», dal «rimescolio di gente» e dal fermento continuo della grande città; osserva per la prima volta i tram elettrici, facendo alcune pessimistiche considerazioni sulle conseguenze del progresso tecnico; poi, tomato in albergo, nel corso di una conversazione con un canarino in gabbia, riflette sulla fine dell'armonia fra il soggetto e il mondo e sulla estraneità della natura alle domande di senso dell'uomo. È una delle prime manifestazioni novecentesche dell'autocoscienza del moderno. Troviamo qui infatti:

1. il confronto con la metropoli e con le sue trasformazioni provocate dalla prima grande rivoluzione industriale nel nostro paese (quella a cavallo fra Ottocento e Novecento): la scelta di Milano e il tema della produzione meccanica dei motori elettrici non sono certo casuali;
2. la consapevolezza, tipica del moderno, di una traumatica e definitiva separazione dal passato;
3. la percezione della dissociazione uomo-natura e della loro reciproca estraneità;
4. la crisi dei significati e il dubbio radicale sul senso delle cose;
5. la condizione di «spettatore estraneo» che riassume tutti i punti precedenti in una figura essenziale, in una posizione verso la vita dotata di valore emblematico: il soggetto non partecipa più al ritmo della natura e a quello della vita associata; è separato dall'esistenza collettiva e si limita a vedersela scorrere davanti da «spettatore»; privo di un legame organico con le cose, «estraneo» o forestiero alla vita, inerte, come devitalizzato, appare incapace di esperienza vissuta, chiuso nel cerchio della propria solitudine e della propria assenza. L'uomo cessa di essere persona e diventa *personaggio* che, da un lato, recide qualsiasi legame vitale per limitarsi a guardare il mondo dall'esterno, in forme riflessive, dunque mediate e astratte, e, dall'altro, per quanto riguarda il rapporto con se stesso, sostituisce il vedersi vivere al vivere e l'autoriflessività all'immediatezza dell'esperienza, giungendo a una sorta di distacco umoristico e di estraneità critico-negativa anche nei propri stessi confronti. L'assenza dalla vita diventa assenza da se stesso. Con Pirandello, come con Svevo, l'anima cessa d'essere il luogo dell'identità, dell'integrità e dell'autenticità delle passioni. L'autoriflessività e la scomposizione umoristica o ironica vi scorgono il caos delle pulsioni, l'inganno delle razionalizzazioni, la sovrapposizione di personalità diverse. È la fine della soggettività classica, ma anche di quella romantica.

R. Luperini, *L'autocoscienza del moderno*, Liguori, Napoli 2006.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo da Romano Luperini?
2. Quali sono, secondo l'autore, le caratteristiche della condizione dello «spettatore estraneo»?
3. Osserva l'utilizzo delle locuzioni «da un lato» e «dall'altro» (rr. 24 e 25). Qual è la loro funzione nell'argomentazione dell'autore?
4. Qual è il ruolo dell'anima nella rappresentazione della soggettività novecentesca?

Produzione

Secondo l'autore, una delle espressioni dell'«autocoscienza del moderno» nel Novecento è la consapevolezza di una traumatica separazione dal passato e di un'insanabile scissione tra uomo e natura. Pensi che questa condizione caratterizzi anche gli anni Duemila? Con quali analogie e quali differenze? Ritieni che sia una realtà inevitabile da accettare positivamente o, al contrario, un problema da affrontare? Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

***TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'***

PROPOSTA 1

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHE, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé, *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

***TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

PROPOSTA 2

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in se, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni,
Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo *Zibaldone* di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO/A:.....

CLASSE:.....

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
COMPITO NON SVOLTO O QUASI IN BIANCO: tra 5 e 15/100				TOTALE ... /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A:.....

CLASSE:.....

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOLOGICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
COMPITO NON SVOLTO O QUASI IN BIANCO: tra 5 e 15/100				TOTALE ... /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A:.....

CLASSE:.....

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
COMPITO NON SVOLTO O QUASI IN BIANCO: tra 5 e 15/100				TOTALE .../100

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 degli 8 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione: $f(x) = \frac{1}{x \ln^2 x}$.

1. Studia tale funzione e tracciane il grafico γ .
2. Scrivi l'equazione della tangente a γ nel punto di ascissa $x=e$ e calcola l'area del trapezio T che essa forma con l'asse x , con l'asintoto verticale e con la retta di equazione $x=e$.
3. Calcola l'area della regione S_k delimitata dalla curva γ , dall'asse x e dalle rette di equazioni $x=e$ e $x=k$ con $k > e$.
4. Mostra che S_k tende verso un limite finito quando k tende a $+\infty$ e confronta tale limite col valore numerico dell'area del trapezio T, arrotondata alla quarta cifra decimale.

Problema 2

Considera la funzione: $f(x) = x\sqrt{2-x}$.

1. Studia tale funzione e tracciane il grafico γ .
2. Risolvi la disequazione: $x\sqrt{2-x} < 1$.
3. Scrivi l'equazione della tangente alla curva γ nel punto di intersezione con l'asse y e calcola in gradi e primi (sessagesimali) l'ampiezza dell'angolo ϕ che essa forma con la direzione positiva dell'asse x .
4. Calcola l'area della regione finita di piano delimitata dalla curva γ e dall'asse x nel I quadrante.

Quesiti

1. Determina il dominio della funzione $f(x) = \sqrt{e^{2x} - 3e^x + 2}$.
2. Calcola il limite della funzione $\frac{(e^x - 1)^2}{3x^2 + 4x^3}$ quando x tende a zero.
3. La funzione: $f(x) = \operatorname{sen} \sqrt[3]{x}$ è evidentemente continua nel punto $x=0$.
Dimostra che nello stesso punto non è derivabile.
4. Determina le equazioni degli asintoti della curva: $f(x) = x + \sqrt{x^2 - 2x + 5}$.
5. Data la funzione: $f(x) = \frac{x^2 - x - 4}{x - 1}$, verifica che esiste un solo punto ξ interno all'intervallo chiuso $[-1, 0]$, tale che la tangente al diagramma in questo punto è parallela alla corda congiungente i due punti estremi del diagramma.
6. Tra tutti i settori circolari che hanno un perimetro di 100 metri, determina quello di area massima
7. Una particella si muove lungo l'asse x in modo tale che la sua velocità v al tempo t , per $0 \leq t \leq 5$, è data da $v(t) = \ln(t^2 - 3t + 3)$.
Qual è l'accelerazione della particella al tempo $t=4$?
8. Un motociclista procede a velocità costante su di una strada statale. Poco dopo la partenza, incontra una pietra miliare con l'indicazione chilometrica scritta con due cifre. Un'ora più tardi, ne nota un'altra con le stesse cifre, ma invertite, e, dopo un'altra ora, ne individua una terza con le due cifre nell'ordine iniziale, ma separate da uno zero. Quale è stata la velocità della moto?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del formulario.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA

<i>Indicatori</i>	<i>Livello</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Punteggio max 5</p>	L1 (0-1,25)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (1,25-2,50)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (2,50-3,75)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (3,75-5)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Punteggio max 6</p>	L1 (0-1,5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (1,5-3)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (3-4,5)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (4,5-6)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Punteggio max 5</p>	L1 (0-1,25)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (1,25-2,50)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (2,50-3,75)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (3,75-5)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e coerente. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>Punteggio max 4</p>	L1 (0-1)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (1-2)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (2-3)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (3-4)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esauritivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			/20